Donazione Marco Grondona [1]

Marco Grondona (Todi 1946 – 2019), ex-allievo della Classe di Lettere della Scuola Normale, è stato docente prima di Letteratura latina, poi di Storia della musica e Drammaturgia musicale all'Università di Pisa. Nell'ambito degli studi classici ha pubblicato, tra gli altri, La religione e la superstizione nella Cena Trimalchionis (Latomus 1980); in ambito musicale, un volume sulle forme del Rossini serio (La perfetta illusione, LIM 1996), un commento a Otello di Rossini (LIM 1997), e un saggio sull'apprendistato di Wagner alla luce di un Gluck 'rifatto' ("Wagner per Gluck", nel programma di sala per Iphigénie en Aulide, Teatro alla Scala, stagione 2002/2003). La vocazione specialistica al commento ha prodotto i suoi lavori attorno a Madama Butterfly di Puccini ("Butterfly, la prima Erwartung", Paragone 1995), Suor Angelica (Con Angelica: un commento, LIM 2014) e Tosca (Gli appunti di Puccini per Tosca: un commento, LIM 2011). Nel 2018 ha pubblicato, insieme a llaria Conserva, un commento alla Medium di Giancarlo Menotti (Dritti al cuore. La medium di Menotti, LIM 2018). Sono suoi due ampi saggi sui capolavori ultimi di Beethoven e Richard Strauss nel recente Stile tardo in musica, edito nella collana della Fondazione AREA (ETS 2017), nel cui stesso ambito ha poi pubblicato «Cattiva musica» e paradisi perduti, un volume sui rapporti fra musica d'arte e produzione di consumo (ETS 2018). Poco prima della sua scomparsa dà alle stampe Tutti pazzi per Marx! Una sera con Francesco Orlando (Djinn 2019), ultima riflessione su molti temi musicali a lui cari con particolare riferimento alla Tetralogia wagneriana. Lungo l'arco della sua carriera, ha pubblicato numerosi saggi in rivista su Puccini, Rossini, Verdi, Donizetti, Gluck, Mozart, Schubert, Wagner, Strauss, Poulenc, Glass; ha inoltre collaborato ai programmi di sala del Teatro alla Scala, del Teatro Carlo Felice di Genova, dell'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, del Ravenna Festival.

Il suo amore per la città in cui era nato, Todi, lo ha portato a scrivere molti testi di storia locale, tra cui si ricordano in particolare *Le stazioni di ieri* (CISAM 1991), un saggio sul Tempio di San Fortunato, e l'ampliamento di *Todi storica e artistica* (Ediart 2009), un testo la cui prima stesura si deve al padre Carlo. Per questi suoi lavori, nel 2017, gli è stato assegnato il Premio "Raccontami l'Umbria in un libro", nell'ambito della rassegna letteraria Isola del Libro Trasimeno.

Elenco dei libri della donazione Marco Grondona inseriti nel catalogo [2]

Unimap

Mappa del sito

Note legali

Crediti

SISTEMA BIBLIOTECARIO di ATENEO

Via Curtatone e Montanara 15 - 56126 Pisa
P.I. 00286820501 - C.F.

80003670504 PEC AREA RISERVATA

Source

URL:https://biblio.adm.unipi.it/it/biblioteche/polo-6/italianistica-romanistica/fondi-speciali-e-antichi/donazione-marco-grondona

Links

[1] https://biblio.adm.unipi.it/it/biblioteche/polo-6/italianistica-romanistica/fondi-speciali-e-antichi/donazione-marco-grondona [2] https://alma.sba.unipi.it/fondi Polo6/index.php?fn=grondona





Published on Sistema Bibliotecario di Ateneo (https://biblio.adm.unipi.it)